



CESIFER

Prot. n° RFI/DTC/CSI 07169/06
Firenze 08-11-2006

Direzione Tecnica
Certificazione Sicurezza Imprese Ferroviarie

RFI
Direzioni Compartimentali Infrastruttura
TUTTE

Direzione Manutenzione
ROMA

p.c. Direzione Tecnica
Ing. Di Marco

ROMA

Oggetto: Linea guida per l'autorizzazione alla circolazione e all'impiego dei mezzi strada/rotaia utilizzati per la costruzione e la manutenzione dell'infrastruttura.
(n° 1 Allegato)

Al fine di regolamentare l'accesso sull'infrastruttura ferroviaria nazionale dei mezzi strada/rotaia impiegati per la costruzione e la manutenzione dell'infrastruttura di proprietà sia di RFI che delle Ditte appaltatrici di lavori (o comunque dalle stesse utilizzati) si emana l'allegata linea guida per l'autorizzazione alla circolazione e all'impiego dei mezzi strada/rotaia.

I mezzi strada/rotaia già dotati di libretto di circolazione con codifica da 5 a 7 cifre alfanumeriche possono continuare a circolare alle seguenti condizioni:

- presentare a CESIFER il piano di manutenzione che dovrà contenere anche le attività di verifica annuale e quinquennale, citate al paragrafo II.5 della linea guida allegata;
- avere a bordo:
 - a) il manuale d'uso e di manutenzione,
 - b) un registro ove indicare la manutenzione eseguita, eventuali interventi di modifica o riparazione, nonché eventuali danni accidentali subiti dal mezzo durante la circolazione o l'impiego,
 - c) un libretto su cui annotare il servizio svolto giornalmente;
- subire un controllo (con le modalità di cui al paragrafo II.8 della linea guida allegata) da parte della Commissione Rilascio Libretti Compartimentale entro 12 mesi dalla data della presente. L'esito positivo permetterà il rilascio del libretto di circolazione con numero di servizio a 12 cifre con l'obbligo di esporre la targa d'identificazione (allegato 1 alla linea guida).

Distinti saluti.

Francesco Pavo

Via Luigi Alamanni, 4 - 50123 Firenze

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Sp.A.
a norma dell'art. 2497 sezione cod. civ. e del D.Lgs n. 188/2003

Sede Sociale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Capitale Sociale: Euro 32.673.697.107,000

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

Cod. Fisc. 01585570581 - P. IVA 01008081000 - R.E.A. 753300



LINEA GUIDA.

DIREZIONE TECNICA
Certificazione Sicurezza Imprese Ferroviarie

Codifica **RFI DTC CSI LG CM 06 001 A**

Foglio
1 di 17

LINEA GUIDA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA CIRCOLAZIONE E ALL'IMPIEGO DEI MEZZI STRADA/ROTAIA UTILIZZATI PER LA MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA

Parte	Titolo
PARTE I	I.1 Scopo
	I.2 Campo di applicazione
	I.3 Documentazione correlata
PARTE II	II.1 Classificazione dei mezzi strada/rotaia in categorie
	II.2 Tipologia dei mezzi strada/rotaia
	II.3 Ammissione sull'Infrastruttura Ferroviaria
	II.4 Conformità alle norme di legge
	II.5 Manutenzione
	II.6 Marcatura e immatricolazione dei mezzi strada/rotaia
	II.7 Libretto di circolazione
	II.8 Controlli periodici effettuati dalle Commissioni Rilascio Libretti o da Organismo autorizzato
PARTE III	P.M.
PARTE IV	ALLEGATI

Revisione	Data	Descrizione	Verifica Tecnica	Validazione	Autorizzazione
A	6 novembre 2006	Emissione per applicazione	Vinicio Moro 	Francesco Sulprizio 	Francesco Favo



PARTE I

I.1 SCOPO

Scopo della presente linea guida è descrivere i criteri e modalità di autorizzazione alla circolazione e all'impiego dei mezzi d'opera strada/rotaia impiegati per la costruzione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria.

La presente linea guida definisce quindi i requisiti che devono essere soddisfatti dai mezzi strada/rotaia per permetterne il rilascio del libretto di circolazione.

I.2 CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente linea guida si applica a tutti i mezzi strada-rotaia, comprensivi delle relative attrezzature, utilizzati da Imprese private appaltatrici di lavori o dal gestore dell'infrastruttura per la costruzione e la manutenzione dell'infrastruttura.

I mezzi strada-rotaia per essere ammessi a circolare e lavorare sull'infrastruttura ferroviaria nazionale devono rispettare le condizioni specificate di seguito.

La circolazione dei mezzi strada/rotaia in modalità ferroviaria deve avvenire esclusivamente in regime di interruzione.

Per quanto concerne la circolazione in modalità stradale dovranno essere rispettate le vigenti normative in materia.

I.3 DOCUMENTAZIONE CORRELATA

Il presente documento si correla con:

[1]	Legge 26 aprile 1974, n. 191	Prevenzione degli infortuni sul lavoro nei servizi e negli impianti gestiti dall'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato.
[2]	D.P.R. 01 giugno 1979, n. 469	Regolamento di attuazione della Legge 191 sugli infortuni sul lavoro.
[3]	D.P.R. 24 luglio 1996, n. 459	"Regolamento per l'attuazione delle Direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE, 93/44/CEE e 93/68/CEE concernenti il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relativi alle macchine".
[4]	Specifiche Tecniche DI TCSIF SP CM 001 A rev. del 3 agosto 2004	Mezzi circolanti esclusivamente su rotaia per la costruzione e la manutenzione dell'infrastruttura
[5]	Fiche UIC 438-4 (1 ^a edizione, dicembre 2005)	Marcatura di identificazione dei veicoli speciali



[6]	PrEN xxxxx-1	Railway applications – Track – Road-rail machines and associated equipment – Part 1: Technical requirements for running and working.
[7]	PrEN xxxxx-2	Railway applications – Track – Road-rail machines and associated equipment – Part 2: General safety requirements.

PARTE II

II.1 CLASSIFICAZIONE DEI MEZZI STRADA/ROTAIA IN CATEGORIE

I mezzi strada/rotaia sono suddivisi in categorie, in funzione delle principali caratteristiche tecniche/funzionali riferite al tipo di trasmissione di moto utilizzato, secondo le indicazioni della seguente tabella 1.

Tabella 1: categorie dei mezzi strada-rotaia

Tipo di mezzo	Categoria (corrispondente alla 6 ^a cifra del numero di servizio del mezzo)
Automotore atto ad essere messo in composizione a treni con $V < 100$ km/h	8
Automotore NON atto ad essere messo in composizione a treni. Velocità < 100 km/h. <ul style="list-style-type: none">• Mezzi con trazione e frenatura direttamente su ruote ferroviarie, peso gravante interamente su ruote ferroviarie	9
Automotore NON atto ad essere messo in composizione a treni. Velocità < 50 km/h. <ul style="list-style-type: none">• Mezzi con trazione indiretta, da ruote stradali a ruote ferroviarie e frenatura diretta o indiretta, peso gravante interamente su ruote ferroviarie.• Mezzi con trazione e frenatura su ruote stradali, peso ripartito tra ruote stradali e ferroviarie	9
NON automotore e NON atto ad essere messo in composizione a treni. <ul style="list-style-type: none">• Rimorchio con o senza frenatura sulle ruote ferroviarie.	0

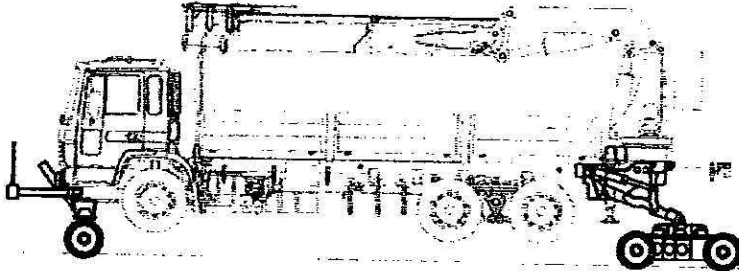


Fig. A

Fig. A e Fig. B: Categoria 9 (6^a cifra del numero di servizio 9 ; 8^a cifra: 3 o 4 secondo tabella 3)

Mezzi Automotore NON atti ad essere messi in composizione a treni. Velocità <100 km/h. Mezzi con trazione e frenatura direttamente su ruote ferroviarie, peso gravante interamente sulle ruote ferroviarie.

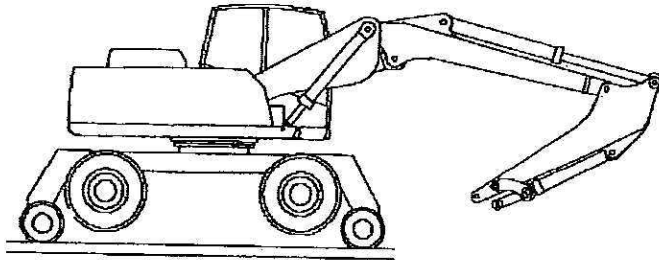


Fig. B

Fig. C: Categoria 9 (6^a cifra del numero di servizio 9 ; 8^a cifra: 5 o 6 secondo tabella 3).

Mezzo Automotore NON atto ad essere messo in composizione a treni. Velocità < 50 km/h.

Mezzo con trazione indiretta, da ruote stradali a ruote ferroviarie e frenatura diretta o indiretta, peso gravante interamente su ruote ferroviarie.

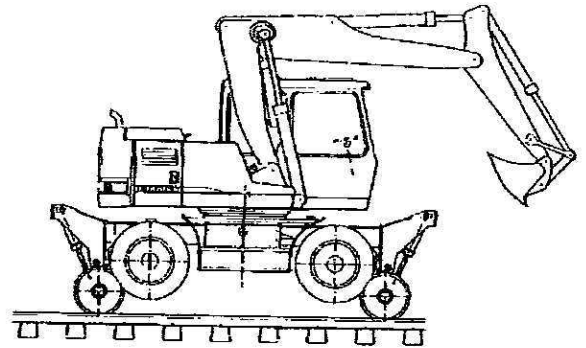


Fig. C

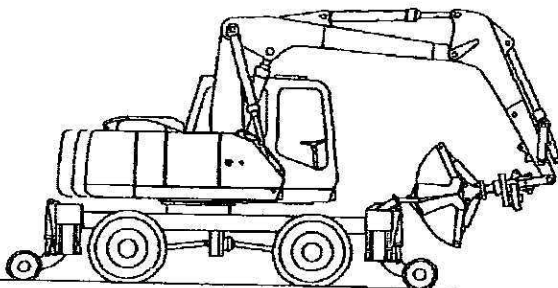


Fig. D

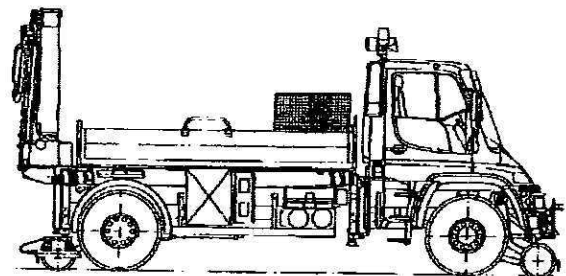


Fig. E

Fig. D e Fig. E: Categoria 9 (6^a cifra del numero di servizio 9 ; 8^a cifra: 5 o 6 secondo tabella 3)

Mezzi Automotore NON atti ad essere messi in composizione a treni. Velocità < 50 km/h.

Mezzi con trazione e frenatura su ruote stradali, peso ripartito tra ruote stradali e ferroviarie.



Fig. F - Categoria 0 (6^a cifra del numero di servizio 0 ; 8^a cifra: 7 o 8 secondo tabella 3)

Mezzo NON automotore e NON atto ad essere messo in composizione a treni.

Rimorchio con o senza frenatura sulle ruote ferroviarie.



II.2 TIPOLOGIA DEI MEZZI STRADA/ROTAIA

Nella tabella 2 sono elencati i mezzi strada/rotaia più in uso e il relativo codice letterale da riportare sulla targa di identificazione, sul libretto di circolazione e sulle fiancate.

Tabella 2: Tipologie dei mezzi strada/rotaia

DENOMINAZIONE	CODICE LETTERALE
<i>Autocarri strada-rotaia</i>	
<i>a) - Settore Armamento:</i>	
Autocarro con gru	AGRS
Autocarro ispezione ponti	AIPS
Autocarro saldatura rotaie	ASRS
Autocarro diserbamento/decespugliamento	ADDS
Autocarro rilievo misure (binario/LdC/prof. limite ostacoli)	ARMS
Autocarro soccorso (protezione civile/vigili del fuoco)	ASCS
Autocarro betoniera	ABTS
Autocarro cisterna	ACSS
Autocarro lavaggio e pulizia galleria	ALPS
Autocarro non specificamente attrezzato	ANSS
Autovettura	AVTS
<i>b) - Settore Impianti Elettrici:</i>	
Autocarro con piattaforma elevabile	APLS
<i>Gru semoventi (caricatori) strada/rotaia</i>	
<i>a) - Settore Armamento:</i>	
Gru semovente (caricatore)	GSMS
<i>b) - Settore Impianti Elettrici:</i>	
Gru semovente (caricatore) con piattaforma elevabile	GPLS
<i>c) Settore Armamento o Impianti Elettrici</i>	
Gru semovente (caricatore) non specificatamente attrezzata	GNSS

Per una chiara ed univoca individuazione dei mezzi, si riporta una breve descrizione delle varie tipologie.

II.2.1 AUTOCARRI STRADA-ROTAIA

Si definiscono autocarri strada-rotaia i mezzi costituiti da autocarri stradali di tipo commerciale opportunamente attrezzati con ruote/ruotini in ferro che ne permettano la circolazione anche su rotaia. La trasmissione del moto in modalità ferroviaria può avvenire:

- tramite le ruote ferroviarie:
 - autonomamente, per trazione diretta (indipendente dal sistema di trazione delle ruote in



gomma)

- per attrito, derivata dal moto delle ruote in gomma, tramite contatto diretto ruote in ferro/pneumatici o indiretto attraverso dispositivi vari a contatto con la gomma (sistemi di rinvio, riduttori, rulli ecc.)
- tramite le ruote in gomma (stradali), per attrito diretto tra pneumatici e superficie di rotolamento delle rotaie; in questo caso le ruote in ferro (ruotini) realizzano solo la guida del mezzo sul binario;

II.2.1.1 Autocarri strada-rotaia del settore Armamento

Autocarro strada-rotaia con gru:

mezzo dotato di cabina e cassone, corredato di gru e relativi accessori.

Autocarro ispezione ponti:

mezzo dotato di braccio articolato e piattaforma elevabile per la movimentazione di persone, impiegato per l'ispezione visiva delle strutture dei ponti.

Autocarro saldatura rotaie:

mezzo dotato di attrezzatura idonea all'esecuzione di saldature delle rotaie.

Autocarro diserbamento/decespugliamento:

mezzo equipaggiato con attrezzatura idonea all'esecuzione del diserbamento e/o del decespugliamento.

Autocarro rilievo misure (binario/linea di contatto/ profilo limite degli ostacoli):

mezzo corredato di apparecchiature e strumentazione adatte al rilievo delle caratteristiche geometriche del binario e/o della linea di contatto o per il rilievo del profilo limite degli ostacoli.

Autocarro soccorso (protezione civile/vigili del fuoco):

mezzo equipaggiato con attrezzature idonee allo svolgimento di attività di pronto intervento e di primo soccorso, in caso di incidenti, nelle gallerie ferroviarie.

Autocarro betoniera:

mezzo equipaggiato con betoniera per lo scarico di calcestruzzo lungo linea.

Autocarro cisterna:

mezzo equipaggiato con cisterna per trasporto di acqua, calcestruzzo o altro.

Autocarro lavaggio e pulizia galleria:

Mezzo equipaggiato con attrezzature idonee allo svolgimento di attività di lavaggio, pulizia e bonifica ambientale delle gallerie.

Autocarro strada-rotaia non specificatamente attrezzato:

Mezzo non specificatamente attrezzato per l'esecuzione di determinate attività.



Autovettura:

Mezzo leggero dotato o meno di cassone per il trasporto di persone e/o cose.

II.2.1.2 Autocarri strada-rotaia del settore Impianti Elettrici

Autocarro strada-rotaia con piattaforma elevabile:

mezzo attrezzato con cestello idoneo al sollevamento e alla movimentazione di persone ed impiegato per lavori alla linea di contatto.

II.2.2 GRU SEMOVENTI (CARICATORI) STRADA-ROTAIA

Si definiscono gru semoventi (caricatori) strada-rotaia i mezzi costituiti da una struttura base e da una torretta girevole portante una cabina ed un braccio ad assetto variabile azionato idraulicamente; la trasmissione del moto in assetto stradale avviene tramite ruote, tutte motrici, dotate di pneumatici. In assetto ferroviario la trasmissione del moto può avvenire:

- tramite le ruote ferroviarie:
 - autonomamente, per trazione diretta (indipendente dal sistema di trazione delle ruote in gomma);
 - per attrito, derivata dal moto delle ruote in gomma, tramite contatto diretto ruote in ferro e pneumatici, o indiretto attraverso dispositivi vari a contatto con la gomma (sistemi di rinvio, rulli ecc.)
- tramite le ruote in gomma (stradali), per attrito diretto tra pneumatici e superficie di rotolamento delle rotaie; in questo caso le ruote in ferro (ruotini) realizzano solo la guida del mezzo sul binario;

II.2.2.1 Gru semoventi (caricatori) del settore Armamento

Gru semovente (caricatore) per lavorazioni tipiche del settore Armamento:

mezzo corredato di attrezzature accessorie varie (gancio, bilancino per traverse, pinza per rotaie, benna ecc.) che, installate singolarmente all'estremità del braccio, lo rendono idoneo al sollevamento e alla movimentazione di materiali vari.

II.2.2.2 Gru semoventi (caricatori) del settore Impianti Elettrici

Gru semovente (caricatore) con piattaforma elevabile:

mezzo attrezzato con cestello idoneo al sollevamento e alla movimentazione di persone ed impiegato per lavori alla linea di contatto.

II.2.2.3 Gru semoventi (caricatori) non specificatamente attrezzata (per manutenzione Lavori o Impianti elettrici)

Gru semovente con braccio attrezzato per l'effettuazione di particolari lavori o controlli all'infrastruttura.



II.3 AMMISSIONE SULL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

Presupposti essenziali per l'ammissione di un mezzo strada-rotaia alla circolazione e all'impiego sull'infrastruttura ferroviaria nazionale sono:

- la conformità alle norme di legge, con particolare riferimento a quelle relative alla sicurezza e alla salute dei lavoratori nonché alla salvaguardia dell'ambiente;
- il rispetto nel tempo del piano manutentivo previsto dal costruttore e l'effettuazione dei successivi controlli periodici di cui al punto II.8;
- l'immatricolazione, ovvero l'attribuzione di un numero di servizio che ne riassume la categoria, la tipologia ed il numero progressivo di identificazione, nonché di un codice letterale per l'indicazione delle caratteristiche d'impiego;
- il rilascio del libretto di circolazione, attestante le principali caratteristiche tecniche, eventuali prescrizioni e condizioni particolari di circolazione e utilizzo;
- l'apposizione, da ambo i lati delle fiancate, della targa di identificazione (allegato 1) e della marcatura che ne evidenzia i dati caratteristici.

II.4 CONFORMITA' ALLE NORME DI LEGGE

I mezzi immessi sul mercato dopo l'entrata in vigore del DPR 24/07/1996, n° 459 e successive modifiche, devono portare la marcatura "CE" ed essere conformi a tutto quanto previsto dallo stesso decreto, con particolare riferimento al contenuto dell'allegato I in tema di manutenzione e istruzioni d'uso, comprese le indicazioni sul livello del rumore prodotto - (punti 1.6, 1.7 e 4.4), ed in tema di "controllo delle sollecitazioni" (punto 4.2.1.4 dell'allegato I suddetto).

I mezzi immessi sul mercato prima dell'entrata in vigore del DPR 24/07/1996, n° 459 devono essere conformi alla normativa previgente alla data di entrata in vigore del DPR medesimo.

Con riferimento al contesto tipicamente "ferroviario", i mezzi strada/rotaia devono rispettare, tra l'altro, le prescrizioni della legge 191/74 e del DPR 469/79, ove applicabili, con particolare riferimento a quanto previsto in merito "al franco" verso la linea di contatto della trazione elettrica.

Utili riferimenti tecnici costruttivi dei mezzi strada/rotaia possono essere attinti dalle pr EN xxxxx-1 e prEN xxxxx-2 Railway applications - Track - Road-rail machines and associated equipment - Part 1 Technical requirements for running and working e Part 2: General safety requirements.

II.5 MANUTENZIONE

Le operazioni manutentive programmate e le eventuali straordinarie, devono mirare a garantire, per l'intero ciclo di vita del mezzo, il mantenimento di tutti i requisiti di sicurezza e di funzionalità proprie del mezzo al momento della sua immissione sul mercato. Pertanto, nella documentazione prevista a corredo di ciascun mezzo, deve essere compreso un piano di manutenzione particolareggiato che deve precisare, tra l'altro:



- le visite d'ispezione, di controllo, di revisioni e le relative periodicità;
- le operazioni manutentive da eseguire;
- i limiti di usura da non superare e le caratteristiche minime che il mezzo deve mantenere nel tempo.

Il piano manutentivo deve essere inviato a CESIFER, debitamente sottoscritto dal proprietario e/o utilizzatore del mezzo strada/rotaia.

Le attività manutentive in esso previste devono essere osservate puntualmente, riportando l'avvenuta esecuzione sulle apposite pagine del libretto di circolazione (allegato 2) da tenere a bordo del mezzo stesso.

Le revisioni e le varie operazioni di manutenzione devono essere eseguite esclusivamente da personale qualificato.

Il piano di manutenzione deve comunque prevedere una verifica periodica annuale e una verifica periodica quinquennale con un programma d'interventi mai inferiore a quanto di seguito evidenziato.

L'effettuazione delle verifiche periodiche annuali e quinquennali, nonché tutte le altre attività manutentive devono essere attestate con l'emissione di apposita documentazione (scheda di lavorazione, scheda prova ultrasuoni o magnetoscopica assi, scheda prova serbatoi, scheda prove impianto freno, scheda misure caratteristiche profilo bordino, ecc.) che dovrà essere conservata dal proprietario/utilizzatore e resa disponibile in occasione dell'attività di controllo da parte delle Commissioni Rilascio Libretti o di organismi autorizzati da CESIFER.

Tali verifiche devono tenere conto di tutte le caratteristiche e specifiche tecniche funzionali che i vari organi ed apparecchiature del mezzo devono possedere e conservare nel tempo.

II.5.1 VERIFICA PERIODICA ANNUALE (requisiti minimi)

Verificare l'efficienza del sistema di controllo delle sollecitazioni (per i mezzi di sollevamento marcati CE).

Verificare l'efficienza dei limitatori in elevazione ed in rotazione e di tutti i sistemi di bloccaggio.

Verificare il funzionamento pompa di emergenza per ripristino assetto di circolazione.

Effettuare le verifiche di Legge previste per i mezzi di sollevamento.

Assi e ruote ferroviarie

Controllare a vista l'integrità degli assi e dei carrelli (se presenti).

Controllare con l'ausilio di appositi calibri "passa non passa" i bordini delle ruote per accertare che abbiano le caratteristiche minime richieste per circolare in sicurezza.

Controllare a vista che le superfici di rotolamento e centri ruota siano in buone condizioni e non presentino anomalie (cricche, inizio rotture, ecc.)

Rilevare sui cerchioni l'entità delle sbavature, solcature e delle sfaccettature.

Sospensioni

Controllare a vista che le sospensioni non presentino anomalie.

Organi di aggancio

Controllare a vista che siano regolarmente fissati al telaio e in condizione di efficienza.



Telaio

Eseguire un controllo a vista del telaio del mezzo per rilevare eventuali rotture, fessure o cricche.

Apparecchiature di comando e controllo

Controllare che i vari apparecchi di comando e controllo sul banco di guida funzionino regolarmente. Accertarsi della presenza completa della dotazione di bordo.

Freno

Controllare che il sistema frenante nonché le relative apparecchiature funzionino regolarmente. Controllare a vista che gli attacchi dei serbatoi aria o di altre apparecchiature del freno non presentino anomalie.

Controllare a vista che i flessibili inseriti nel circuito siano in buone condizioni di efficienza e sostituire quelli in cattivo stato.

Controllare a vista e pulire i filtri presenti.

Sostituire eventuali ceppi presentanti scagliature, fessurazioni, o altri tipi di elementi frenanti logori.

Controllare la funzionalità dei manometri.

Impianto oleodinamico

Controllare il funzionamento di tutte le valvole di blocco e di controllo del carico.

Controllare la portata e tenuta del carico.

Controllare l'integrità delle tubazioni e raccordi impianto.

II.5.2 VERIFICA PERIODICA QUINQUENNALE (requisiti minimi)

Assi e ruote ferroviarie

Controllare che i cuscinetti delle boccole (se presenti) siano in condizioni di buona efficienza e sostituire il mezzo lubrificante.

Controllare tutte le quote caratteristiche dei cerchioni (altezza bordino, spessore bordino e cerchioni, infossature e sfaccettature) e se necessario ripristinare le condizioni richieste per l'impiego in sicurezza.

Eseguire il controllo completo ad ultrasuoni delle sale montate o, se non praticabile, il controllo magnetoscopico.

Sospensioni

Controllare sotto carico che le sospensioni siano in buone condizioni. Verificare che non vi siano snervamenti, allentamenti o rotture dei componenti impiegati per realizzare le sospensioni (molle, staffe, foglie o altro). Se del caso provvedere alla sostituzione. Controllare le condizioni di efficienza degli ammortizzatori (se presenti).

Organi di aggancio

Riordinate fuori opera gli organi di aggancio e repulsione (se esistenti).



Apparecchiature di comando e controllo

Controllare il perfetto funzionamento di tutti i comandi e controlli presenti sul banco di guida.
Riordinare tutta la dotazione di bordo.

Freno

Revisionare i vari componenti del sistema frenante
Effettuare la revisione e la prova idraulica di tutti i serbatoi in pressione.
Controllare che i manometri siano efficienti e che l'indicazione sia esatta.
Controllare che i flessibili siano in buone condizioni di efficienza.
Controllare l'efficacia del freno di stazionamento.
Sostituire gli elementi logori.
Effettuare la prova di tenuta e funzionalità del sistema frenante.

Telaio

Verificare, dopo accurata pulizia, l'assenza di cretti e deformazioni a livello di saldatura in corrispondenza di longheroni, traverse e punti di ancoraggio dei vari organi.

Impianto oleodinamico

Controllare il funzionamento apparecchiature di emergenza (tra cui elettropompe o pompe manuali o di altra tipologia)
Eseguire tutte le altre operazioni previste nella verifica periodica annuale e non reiterate.

II.5.3 MANUALE DI USO E MANUTENZIONE

Ogni mezzo deve avere a bordo un manuale di uso e manutenzione (che deve comprendere almeno una descrizione generale del mezzo, un piano di manutenzione e le istruzioni operative) unitamente al libretto di circolazione.

Il libretto di circolazione conterrà gli spazi necessari in cui indicare le verifiche annuali e quinquennali e i controlli periodici effettuati.

Inoltre deve essere presente a bordo un diario di manutenzione, per l'evidenza di dettaglio degli interventi manutentivi effettuati e un libretto per le annotazioni del servizio giornalmente svolto dal mezzo.

II.6 MARCATURA E IMMATRICOLAZIONE DEI MEZZI STRADA/ROTAIA

L'immatricolazione dei mezzi strada/rotaia viene eseguita assegnando un numero di servizio di 12 caratteri numerici e un codice letterale.

I mezzi devono ricevere il numero di servizio (marcatore d'identificazione), conformemente alla fiche UIC 438-4.

II.6.1) – Numerazione dei mezzi



Il numero di servizio di un mezzo deve comprendere un totale di 12 cifre composte da cinque elementi:

- Identificazione del generico tipo di mezzo (2 cifre);
- Paese nel quale è registrato il mezzo (2 cifre);
- Principali caratteristiche tecniche (4 cifre);
- Numero d'ordine (3 cifre);
- Cifra di autocontrollo.

II.6.1.1) Identificazione del tipo generico di mezzo

La prima e la seconda cifra sono entrambe pari a "9".

II.6.1.2) Identificazione del Paese nel quale è registrato il mezzo

Per l'Italia la terza e quarta cifra devono essere "8" e "3" (secondo la fiche UIC 920-14).

II.6.1.3) Identificazione delle principali caratteristiche tecniche

Un numero di 4 cifre deve indicare per ciascun mezzo le sue principali caratteristiche tecniche; in particolare per i mezzi strada/rotaia:

- 5^a cifra "9" per i mezzi d'opera in tutte le nazioni;
- 6^a cifra indica la velocità massima autorizzata
 - "8" per mezzi automotori atti ad essere messi in composizione a treni. Velocità < 100 km/h;
 - "9" per mezzi automotori non atti ad essere messi in composizione a treni. Velocità < 100 km/h;
 - "0" per mezzi rimorchiati;
- 7^a cifra "0" indica il tipo (0 per mezzi strada/rotaia);
- 8^a cifra indica il sottotipo (secondo la seguente tabella 3).

Tabella 3: attribuzione 6^a e 8^a cifra

6 ^a cifra	8 ^a cifra	Tipo di mezzo
8	1 (mezzi del Gestore dell'infrastruttura) 2 (mezzi di proprietà di Imprese appaltatrici)	Automotore atto ad essere messo in composizione a treni con V < 100 km/h



LINEA GUIDA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA CIRCOLAZIONE E ALL'IMPIEGO DEI MEZZI STRADA/ROTAIA UTILIZZATI PER LA MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA

LINEA GUIDA

Codifica: **RFI DTC CSI LG CM 06 001 A**

Foglio
13 di 17

9	3 (mezzi del Gestore dell'infrastruttura) 4 (mezzi di proprietà di Imprese appaltatrici)	Automotore NON atto ad essere messo in composizione a treni. Velocità < 100 km/h. <ul style="list-style-type: none">• Mezzi con trazione e frenatura direttamente su ruote ferroviarie, peso gravante interamente su ruote ferroviarie
9	5 (mezzi del Gestore dell'infrastruttura) 6 (mezzi di proprietà di Imprese appaltatrici)	Automotore NON atto ad essere messo in composizione a treni. Velocità < 50 km/h <ul style="list-style-type: none">• Mezzi con trazione indiretta, da ruote stradali a ruote ferroviarie e frenatura diretta o indiretta, peso gravante interamente su ruote ferroviarie.• Mezzi con trazione e frenatura su ruote stradali, peso ripartito tra ruote stradali e ferroviarie
0	7 (mezzi del Gestore dell'infrastruttura) 8 (mezzi di proprietà di Imprese appaltatrici)	NON automotore e NON atto ad essere messo in composizione a treni. <ul style="list-style-type: none">• Rimorchio con o senza frenatura sulle ruote ferroviarie.
9	9 (mezzi del Gestore dell'infrastruttura) 0 (mezzi di proprietà di Imprese appaltatrici)	Riservato

II.6.1.4) Numero d'ordine del mezzo

Il numero d'ordine di ciascun mezzo è costituito dalle cifre da 9 a 11 (numero corrente da 001 a 999). Il numero d'ordine è assegnato da CESIFER su specifica richiesta delle Commissioni Rilascio Libretti Compartimentali.

II.6.1.5) Cifra di autocontrollo

La cifra di autocontrollo deve essere posta all'estremità destra del numero propriamente detto, da cui è separata da un tratto d'unione.

La cifra di autocontrollo è determinata secondo la fiche UIC 913 e deve applicarsi unitamente alle 11 cifre che nel complesso formano il numero di servizio (marcatura numerica) d'identificazione del mezzo.

La cifra di autocontrollo si determina in questo modo:

- Le cifre di posto pari del numero base (contate a partire da destra) sono prese per il loro valore decimale proprio;
- Le cifre di posto dispari del numero base (contate a partire da destra) sono moltiplicate



LINEA GUIDA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA CIRCOLAZIONE E ALL'IMPIEGO DEI MEZZI STRADA/ROTAIA UTILIZZATI PER LA MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA

LINEA GUIDA

Codifica: **RFI DTC CSI LG CM 06 001 A**

Foglio
14 di 17

per due;

- Si costituisce la somma formata dalle cifre di posto pari e da tutte le cifre costituenti i prodotti parziali risultanti dalle cifre di posto dispari;
- Si prende la cifra delle unità di questa somma;
- Il complemento a 10 della cifra delle unità costituisce il numero di autocontrollo; se questa cifra è 0, la cifra di autocontrollo è ugualmente 0.

Esempio:

Mezzo d'opera di numero (prime 11 cifre):	9	9	8	3	9	9	0	5	0	0	1
Peso:	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
	18	9	16	3	18	9	0	5	0	0	2

Somma : $1 + 8 + 9 + 1 + 6 + 3 + 1 + 8 + 9 + 0 + 5 + 0 + 0 + 2 = 53$

La cifra delle unità di questa somma è 3.

In conseguenza, la cifra di autocontrollo è 7 e il numero del mezzo diviene :
99 83 9 905 001 - 7.

II.6.2) Apposizione della marcatura sulle fiancate del mezzo

II.6.2.1) Numero del mezzo

Il numero completo deve essere apposto sulle fiancate del mezzo, secondo la forma seguente:

99 83 9 905 001 - 7

II.6.2.2) Codice alfabetico del Paese nel quale il mezzo è registrato

Il codice identificativo del Paese nel quale il mezzo è registrato deve essere indicato secondo un codice alfabetico, per l'Italia il codice è "I". L'iscrizione I deve essere apposta sulle fiancate in prossimità della prima cifra indicante il Paese ("8" di "83") nel quale il mezzo è registrato.

II.6.2.3) Codice letterale relativo alle caratteristiche costruttive

Il codice letterale deve essere composto dalla sigla del Compartimento nel cui ambito ricade la residenza dell'utilizzatore del mezzo e dalla sigla delle principali caratteristiche costruttive del mezzo secondo le indicazioni della tabella 2. Tale codice deve essere apposto di seguito al codice Paese "I", separato da un tratto d'unione.

Esempio:

99 83 9 905 001 - 7
I-VR AGRS

Il numero deve essere apposto ad un'altezza massima di 2 metri al di sopra del piano del ferro.



Le cifre e le lettere costituenti la marcatura devono avere un'altezza minima di 80 mm. Può essere utilizzata un'altezza inferiore quando la marcatura può trovare posto solo sui longheroni. Le dimensioni delle lettere devono essere scelte con l'obiettivo di assicurare la migliore visibilità.

II.6.3) Targa d'identificazione

Le informazioni relative all'utilizzatore del mezzo con il suo recapito devono essere evidenziate sulla targa d'identificazione (vedere allegato 1) apposta su ogni fiancata del mezzo.

E' considerato come utilizzatore o detentore qualsiasi persona che, in qualità di proprietario o di avente diritto, utilizza in maniera duratura e continua il mezzo stesso.

II.7 LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE

Il libretto di circolazione viene rilasciato dalla Commissione Rilascio Libretti Compartimentale dopo l'esito positivo della visita tecnica del mezzo strada/rotaia e la valutazione dell'attività manutentiva eseguita (per i mezzi già esistenti) e della seguente documentazione tecnica da fornire da parte del proprietario e/o utilizzatore:

- Schema generale, dimensioni e pcsi per asse in assetto ferroviario;
- Dossier di dettaglio del rodiggio (asse, ruote, sospensioni, boccole) e sicurezze di tenuta e stabilità;
- Schema e dettaglio apparecchiature dell'apparato frenante ;
- Visibilità, dispositivi d'avvertimento e segnalazione ottica, organi di comando, cabina di guida;
- Prove o calcoli della capacità di superare gli sgombri in sicurezza;
- Manuale d'uso e manutenzione e dettaglio del piano di manutenzione.

Il libretto di circolazione costituisce un documento di autorizzazione alla circolazione e all'esecuzione dei lavori.

Esso evidenzia le condizioni tecniche di circolazione del mezzo, ne riporta le principali caratteristiche e indica le eventuali prescrizioni di circolazione e di lavoro.

Inoltre riporta le registrazioni di tutte le operazioni di manutenzione, le verifiche annuali e quinquennali e i controlli periodici eseguiti, nonché le modifiche subite e le riparazioni per rotture o svii.

Il libretto di circolazione è un documento ad uso del personale ferroviario interessato, secondo disposizioni vigenti, per l'espletamento dei propri compiti.

L'autorizzazione alla circolazione e all'impiego di un mezzo strada/rotaia è quindi attestata dal libretto di circolazione (allegato 2) e dalla targa di identificazione (allegato 1).

Il libretto viene redatto in duplice originale, uno da custodire sul mezzo e l'altro da parte della Commissione Rilascio Libretti Compartimentale presso la cui giurisdizione ha la residenza legale il proprietario e/o utilizzatore del mezzo stesso.

Il libretto di circolazione viene compilato dalla Commissione Rilascio Libretti e controfirmato



dalla Ditta proprietaria o dalla Struttura del Gestore dell'infrastruttura assegnataria. Sul libretto di circolazione devono essere riportate obbligatoriamente le seguenti prescrizioni inerenti le modalità di accesso alla cabina del mezzo e quelle di abbandono (uscita) della cabina stessa, riferite all'impiego con binario attiguo in esercizio:

- per i mezzi che dispongono di accessi bilaterali (autocarri ecc.): devono essere utilizzate le porte dislocate sul lato opposto all'intervia;
- per i caricatori (mezzi che dispongono di porte su un solo lato): le operazioni di accesso in cabina e di abbandono della stessa devono avvenire sempre posizionando la cabina (tramite la rotazione della torretta girevole) dal lato del binario opposto all'intervia;
- nel caso non sia possibile adottare tali accorgimenti: sia l'accesso in cabina sia l'abbandono della stessa devono essere effettuati con l'assistenza di agente abilitato alla protezione cantieri.
- non deve inoltre essere lasciata mai la porta (o le porte, se più di una) della cabina libera di aprirsi e di chiudersi per effetto di moti dell'aria generati dal transito di eventuali convogli, mantenendola quindi sempre ben chiusa o, se disponibili idonei dispositivi di blocco, bloccata nella posizione "tutta aperta".

All'interno della cabina, inoltre, ove non sia già presente, deve essere apposto un cartello monitorio con la dicitura "vietato scendere lato intervia", in posizione ben visibile dall'operatore (e dall'agente di scorta, se disponibile la relativa postazione).

II.7.1 Validità del libretto di circolazione

Il libretto di circolazione ha validità illimitata.

La validità del libretto di circolazione è sospesa e il mezzo deve subire un controllo straordinario (seguendo i criteri di cui al paragrafo II.8 relativo ai controlli periodici) al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- non sono più rispettate le condizioni previste sul libretto di circolazione;
- sono state modificate alcune parti del mezzo che interessano la sicurezza;
- durante il servizio è stato identificato un difetto di concezione e/o costruzione;
- il mezzo ha subito un danno grave o un incidente;
- le vigenti normative per l'utilizzazione o la manutenzione del mezzo non sono rispettate;
- cambio proprietario (con sostituzione del libretto di circolazione e targa d'identificazione);

E' obbligo del proprietario o dell'utilizzatore del mezzo chiedere alla Commissione Rilascio Libretti Compartimentale una visita straordinaria nei casi sopra citati.

Per i mezzi di proprietà del Gestore dell'infrastruttura tale incombenza ricade sul responsabile dell'impianto utilizzatore del mezzo stesso.

Quando il mezzo viene messo fuori servizio, il proprietario o l'utilizzatore deve restituire il libretto di circolazione e la targa di identificazione a CESIFER.

Il numero di servizio del mezzo deve essere indicato sul libretto di circolazione, sulla targa di



identificazione e sulle fiancate del mezzo.

Tutti i dati relativi ai mezzi strada/rotaia sono conservati presso un'apposita banca dati "Registro d'immatricolazione" curata da CESIFER a cui le Commissioni Rilascio Libretti Compartimentali dovranno richiedere il numero di servizio del mezzo.

II.8 CONTROLLI PERIODICI EFFETTUATI DALLE COMMISSIONI RILASCIO LIBRETTI O DA ORGANISMO AUTORIZZATO

Tutti i mezzi strada/rotaia sono soggetti a controlli, da effettuarsi periodicamente entro un arco temporale compreso tra 2 anni e 2 anni e nove mesi, da parte delle Commissioni Rilascio Libretti o da organismi autorizzati da CESIFER.

Nel corso di tali controlli periodici è preso in esame principalmente lo stato d'usura e di manutenzione degli elementi legati alla sicurezza della circolazione.

Tali controlli saranno eseguiti secondo l'allegato J.3.3, per quanto applicabile, della Specifica Tecnica DI TCSIF SP CM 01 001 A "*Mezzi circolanti esclusivamente su rotaia per la costruzione e la manutenzione dell'infrastruttura*" e l'individuazione di punti ritenuti non conformi, comporta la sospensione, la modifica o il ritiro definitivo dell'autorizzazione alla circolazione e all'impiego.

La Commissione Rilascio Libretti, all'effettuazione del controllo periodico positivo, provvederà ad aggiornare la targa d'identificazione per quanto riguarda le date relative al controllo periodico (data ultimo controllo periodico e data scadenza dell'autorizzazione alla circolazione).



LINEA GUIDA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA
CIRCOLAZIONE E ALL'IMPIEGO DEI MEZZI
STRADA/ROTAIA UTILIZZATI PER LA
MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA

Allegato
1

LINEA GUIDA

Codifica: **RFI DTC CSI LG CM 06 001 A**

Foglio
1 di 1

XX XXX XX XXXX X

(Numero di servizio a 12 cifre)



**AUTOCARRO o CARICATORE
STRADA/ROTAIA**

(Tipo/modello)

Sigla
Compartmentale

XX

Codice letterale
(da tabella 2)

XXXX

10 - 2006

Ultimo controllo periodico

Proprietario
e/o Utilizzatore:

**(Ragione sociale)
(Indirizzo)**

Tel.:

06 - 2009

Scadenza autorizzazione alla circolazione
(dopo 33 mesi)

XX km/h

**Velocità massima in
circolazione autonoma**

**Circola esclusivamente
in regime d'interruzione**

Massa a vuoto ___ t
Portata massima ___ t

Categoria della linea a cui è
ammesso a circolare: ___

Può circolare su binario interrotto per lavori



Si



No

Può circolare isolato per trasferimento:



Si



No

Può circolare trainato alla velocità
massima di:

XX km/h



Si



No

Può trainare o essere trainato da altro
mezzo in caso di soccorso alla velocità
massima di:

XX km/h



Si



No



LINEA GUIDA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA
CIRCOLAZIONE E ALL'IMPIEGO DEI MEZZI
STRADA/ROTAIA UTILIZZATI PER LA
MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA

Allegato
2

LINEA GUIDA

Codifica: **RFI DTC CSI LG CM 06 001 A**

Foglio
1 di 10

Numero di servizio dei mezzo	99	83	9		-
---------------------------------	----	----	---	--	---

MEZZO STRADA/ROTAIA

Libretto rilasciato dalla Commissione Rilascio Libretti di: _____ il _____

Timbro e firma componenti la Commissione _____

Timbro e firma proprietario o utilizzatore _____

Questo libretto si compone di n° 10 pagine
numerata a piè di pagina



LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE SU BINARIO PER MEZZI D'OPERA STRADA-ROTAIA

Secondo la linea guida RFI DTC CSI LG CM 06 001 A

CODICE LETTERALE

I		
---	--	--

NUMERO DI SERVIZIO DEL MEZZO

99	83	9		-
----	----	---	--	---

COSTRUTTORE

DENOMINAZIONE DEL MEZZO

MODELLO / TIPO

MATRICOLA COSTRUTTORE

ANNO DI COSTRUZIONE

PROPRIETARIO o UTILIZZATORE

INDIRIZZO / IMPIANTO



LINEA GUIDA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA
CIRCOLAZIONE E ALL'IMPIEGO DEI MEZZI
STRADA/ROTAIA UTILIZZATI PER LA
MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA

Allegato
2

LINEA GUIDA

Codifica: **RFI DTC CSI LG CM 06 001 A**

Foglio
2 di 10

Numero del mezzo	99	83	9		-
------------------	----	----	---	--	---

MEZZO STRADA/ROTAIA

(Fotografia del mezzo)

IL MEZZO DEVE VIAGGIARE ESCLUSIVAMENTE IN REGIME DI INTERRUZIONE

IL MEZZO PUO' CIRCOLARE ISOLATO PER TRASFERIMENTO (1) SI NO

IL MEZZO PUO' CIRCOLARE SU BINARIO INTERROTTO PER LAVORI SI NO

IL MEZZO PUO' CIRCOLARE TRAINATO (2) SI NO

IL MEZZO PUO' TRAINARE UN ALTRO MEZZO O
ESSERE TRAINATO (SOLO IN CASO DI SOCCORSO) SI NO

(1) solo se il mezzo è munito di posto e comandi per agente di scorta.

(2) rimorchi o automotori se dotati di aggancio e condotta generale del freno che permette al mezzo trainante di agire sull'impianto frenante del mezzo trainato.



LINEA GUIDA

Codifica: **RFI DTC CSI LG CM 06 001 A**

Foglio
3 di 10

Numero del mezzo	99	83	9		-
------------------	----	----	---	--	---

MEZZO STRADA/ROTAIA

PRINCIPALI DATI TECNICI IN ASSETTO FERROVIARIO

POTENZA NOMINALE DEL MOTORE TERMICOkW
TIPO TRASMISSIONE DEL MOTO IN ASSETTO FERROVIARIO	
• tramite ruote ferroviarie	
o per trazione diretta	<input type="checkbox"/>
o per attrito tramite contatto diretto o indiretto tra pneumatici e ruote in ferro	<input type="checkbox"/>
• tramite ruote in gomma stradali a contatto con la rotaia	<input type="checkbox"/>
LUNGHEZZA MASSIMAmm
PASSO IN ASSETTO FERROVIARIOmm
DIAMETRO RUOTE FERROVIARIEmm
VELOCITA' MASSIMA DEL MEZZO	
• isolatokm/h
• trainatokm/h
• trainante altro mezzo simile o trainato (in caso di soccorso)km/h
MASSA COMPLESSIVA A VUOTOt
PORTATA MASSIMAt
MASSA MASSIMA A PIENO CARICOt
IL MEZZO E' DOTATO DI FRENO DIRETTO CHE INTERVIENE	
• sulle ruote stradali	<input type="checkbox"/>
• sulle ruote ferroviarie	<input type="checkbox"/>
• su entrambi i tipi di ruote	<input type="checkbox"/>
CONDOTTA GENERALE DEL FRENO CONTINUO AUTOMATICO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
COMANDO DEL FRENO CONTINUO AUTOMATICO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
FRENO DI STAZIONAMENTO CHE AGISCE	
• sulle ruote stradali	<input type="checkbox"/>
• sulle ruote ferroviarie	<input type="checkbox"/>
• su entrambi i tipi di ruote	<input type="checkbox"/>
PORTATA COMPRESSOREl/min
CAPACITA' SERBATOIO PRINCIPALE ARIAl
ORGANI DI AGGANCIAMENTO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
FANALI E LUCI DI SEGNALAMENTO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
FISCHI E/O TROMBE	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
BLOCCHI MECCANICI ATTREZZATURE MOBILI	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
POMPA A MANO O ELETTRICA PER RECUPERO DI EMERGENZA	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO



LINEA GUIDA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA CIRCOLAZIONE E ALL'IMPIEGO DEI MEZZI STRADA/ROTAIA UTILIZZATI PER LA MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA

Allegato
2

LINEA GUIDA

Codifica: **RFI DTC CSI LG CM 06 001 A**

Foglio
4 di 10

Numero del mezzo	99	83	9		-
------------------	----	----	---	--	---

MEZZO STRADA/ROTAIA

DOTAZIONE PER AGENTE DI SCORTA:

- posto a sedere: SI NO
- avvisatore acustico SI NO
- arresto motore SI NO
- freno di emergenza SI NO

Rispetto del profilo limite in fase di circolazione
(se NO vedere la sottostante tabella eccedenze)

SI NO

Il mezzo è ammesso a circolare su linee di categoria:

A	B2	C3	D4
---	----	----	----

Massa assiale (t)

	asse 1	asse 2	asse 3	asse 4
a vuoto				
a pieno carico				
sale formanti carrello				
sala motrice				

Tabella eccedenze rispetto il profilo limite in assetto di trasferimento

Particolare eccedente	Distanza trasversale rispetto all'asse del Mezzo		Altezza sul piano del ferro mm	Distanza longitudinale dall'asse estremo o dal perno del carrello	
	da un lato mm	dall'altro lato mm		ni (verso l'interno) mm	ne (verso l'esterno) mm

Osservazioni e puntualizzazioni riguardanti i dati tecnici:



LINEA GUIDA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA
CIRCOLAZIONE E ALL'IMPIEGO DEI MEZZI
STRADA/ROTAIA UTILIZZATI PER LA
MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA

Allegato
2

LINEA GUIDA

Codifica: **RFI DTC CSI LG CM 06 001 A**

Foglio
5 di 10

Numero del mezzo	99	83	9		-
------------------	----	----	---	--	---

MEZZO STRADA/ROTAIA

PRESTAZIONI:

Il mezzo può trainare in normale circolazione altri rotabili: SI NO

(se SI allegare la tabella delle prestazioni alle varie pendenze)

DOTAZIONI OBBLIGATORIE DI BORDO

- BANDIERA ROSSA n° 2
- TORCIA A FIAMMA ROSSA n° 1
- DISPOSITIVO DI SHUNTAGGIO C.D.B. n° 1
- LANTERNA A LUCE ROSSA E BIANCA n° 1
- ESTINTORI n° 1
- BARRA DI TRAINO PER RECUPERO D'EMERGENZA n° 1
- VASCHETTA PER RACCOLTA EVENTUALI PERDITE DI LIQUIDI (olio, carburante, ecc.) N° 1
- SCARPE DI STAZIONAMENTO n° 2

PRESCRIZIONI VARIE

Durante tutte le fasi in assetto di circolazione e di lavoro, attenersi a quanto evidenziato nel "Manuale d'uso e manutenzione", nonché alle prescrizioni ricevute dal Direttore dei lavori o Capo Impianto e a quanto contenuto nel piano di sicurezza.

Altre:



LINEA GUIDA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA
CIRCOLAZIONE E ALL'IMPIEGO DEI MEZZI
STRADA/ROTAIA UTILIZZATI PER LA
MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA

Allegato
2

LINEA GUIDA

Codifica: **RFI DTC CSI LG CM 06 001 A**

Foglio
6 di 10

Numero del mezzo	99	83	9		-
------------------	----	----	---	--	---

MEZZO STRADA/ROTAIA

Prescrizioni in fase di circolazione autonoma:

Prescrizioni di circolazione trainato:

Prescrizioni di circolazione trainante o trainato (solo in caso di soccorso):



LINEA GUIDA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA CIRCOLAZIONE E ALL'IMPIEGO DEI MEZZI STRADA/ROTAIA UTILIZZATI PER LA MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA

Allegato
2

LINEA GUIDA

Codifica: **RFI DTC CSI LG CM 06 001 A**

Foglio
7 di 10

Numero del mezzo	99	83	9	-
------------------	----	----	---	---

MEZZO STRADA/ROTAIA

REGISTRO DELLE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE COME PREVISTO DAL PIANO DI MANUTENZIONE

Data	Descrizione operazioni eseguite	Timbro e/o firma di chi ha eseguito l'operazione



LINEA GUIDA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA
CIRCOLAZIONE E ALL'IMPIEGO DEI MEZZI
STRADA/ROTAIA UTILIZZATI PER LA
MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA

Allegato
2

LINEA GUIDA

Codifica: RFI DTC CSI LG CM 06 001 A

Foglio
8 di 10

Numero del mezzo	99	83	9	-
------------------	----	----	---	---

MEZZO STRADA/ROTAIA

REGISTRO DELLE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE COME PREVISTO DAL PIANO DI MANUTENZIONE

Data	Descrizione operazioni eseguite	Timbro e/o firma di chi ha eseguito l'operazione



LINEA GUIDA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA
CIRCOLAZIONE E ALL'IMPIEGO DEI MEZZI
STRADA/ROTAIA UTILIZZATI PER LA
MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA

Allegato
2

LINEA GUIDA

Codifica: RFI DTC CSI LG CM 06 001 A

Foglio
9 di 10

Numero del mezzo	99	83	9		-
------------------	----	----	---	--	---

MEZZO STRADA/ROTAIA

REGISTRO DEI CONTROLLI PERIODICI DA PARTE DELLA COMMISSIONE RILASCIO LIBRETTI O DI ORGANISMO AUTORIZZATO

Data	Esito controllo periodico ed osservazioni	Firma Commissione o Organismo Autorizzato



LINEA GUIDA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA
CIRCOLAZIONE E ALL'IMPIEGO DEI MEZZI
STRADA/ROTAIA UTILIZZATI PER LA
MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA

Allegato
2

LINEA GUIDA

Codifica: **RFI DTC CSI LG CM 06 001 A**

Foglio
10 di 10

Numero del mezzo	99	83	9		-
------------------	----	----	---	--	---

MEZZO STRADA/ROTAIA

REGISTRO DEGLI INTERVENTI DI MODIFICA E DI RIPARAZIONE ESEGUITI SUGLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL MEZZO

(dovuti anche a danni accidentali subiti in fase di lavoro e di circolazione)

Data	Descrizione dell'intervento	Timbro e firma di chi ha eseguito l'intervento

